

## La nevicata del 1956

E chi non ha sentito parlare della famosa nevicata del Febbraio 1956?

I più giovani conoscono il fatto dalla canzone di Mia Martini (“La nevicata del ’56”); i meno giovani l’hanno saputo dai loro genitori; i più anziani hanno vissuto i disagi e i danni causati dall’eccezionale evento.

Fra i giovani il racconto di quella grande nevicata ha contribuito ad alimentare il mito, ma la loro immaginazione forse non è riuscita ad equiparare la realtà.

Nelle zone interne della Sardegna (e nel nostro paese) si registrarono un metro e mezzo di neve con punte di due metri, un evento meteorologico straordinario che non ha precedenti a memoria d’uomo in Sardegna.

Rarissime le fotografie che documentano il fatto, siamo riusciti a trovarne una dove sono ritratti dei ragazzini che spalano la neve in una strada del paese: a sinistra Peppino Busia, Antonio Sedda, Gesuino Gungui; al centro Gesuino Gungui (*Iscannithu*); a destra Giovanni Siotto (Boschetto) e Gino Montisci.

Lo scavo al centro e la proporzione con il ragazzo rende l’idea della grande massa di neve caduta dal cielo.



Febbraio 1956 (foto: collezione A. Sedda)